

La **ferrovia Sicignano degli Alburni-Lagonegro**, conosciuta anche come **ferrovia del Vallo di Diano**, è una ferrovia della Campania, con il suo capolinea terminale in Basilicata, inaugurata nel 1892 e nel 1987 chiusa al traffico, sia merci che passeggeri, durante i lavori di rinnovamento ed elettrificazione della linea Battipaglia-Metaponto; nonostante la riapertura della linea per Potenza la ferrovia rimase chiusa e i treni sostituiti da autoservizi.

La "temporanea chiusura all'esercizio" sussiste al 2018 e sono ancora svolti gli autoservizi sostitutivi.

La ferrovia inizia dalla stazione di Sicignano degli Alburni, della Battipaglia-Potenza, e si dirama in direzione Potenza, giungendo fino alla stazione di Lagonegro.

Alla fine degli anni Settanta, a causa di diversi smottamenti nel percorso più accidentato della linea, venne interrotto il servizio tra Casalbuono e Lagonegro. L'inizio degli anni Ottanta portò grandi cambiamenti, con importanti lavori di consolidamento di ponti, gallerie e costoni a rischio, la sostituzione dei binari, l'allungamento delle banchine nelle stazioni e l'entrata in funzione di automotrici ALn 668: si passò da 7 a 8 coppie di treni giornalieri, con una coppia di corse diretta per Napoli.

Con l'inizio dei lavori di elettrificazione della linea Battipaglia-Metaponto nel 1986, anche la linea per Lagonegro (di cui era ipotizzata addirittura l'elettrificazione) venne chiusa ed i treni sostituiti da autobus. Alla riapertura della Battipaglia-Potenza nel 1993, il bivio da Sicignano degli Alburni per Lagonegro rimase disconnesso e il servizio di linea affidato agli autobus (servizio sostitutivo con autobus Trenitalia e con biglietto FS), anche se la ferrovia non è stata mai ufficialmente soppressa

Nel corso degli anni sono stati proposti molti progetti di riattivazione rimasti tuttavia senza esito.

Nel 2006 sono stati stanziati fondi per uno studio di fattibilità (180.000 euro) e sono state riaperte e ripulite alcune stazioni a servizio degli autobus. Proposte e finanziamenti successivi non hanno avuto esiti concreti e l'autoservizio sostitutivo da Battipaglia a Lagonegro continua a protrarsi con la soppressione di alcune stazioni.

Nel marzo 2012 da Galdo a Castelluccio è entrata in funzione per un mese la "ciclo-ferrovia" con delle biciclette ferroviarie autorizzate dalle autorità competenti che percorrono il tratto di linea, pulito da rovi ed erbe infestanti.

Nell'ottobre 2012 si costituì un comitato di cittadini con l'obiettivo primario di arrivare al ripristino della ferrovia; su pressione di tale comitato il 12 aprile 2013 l'AD Mauro Moretti annunciò entro settembre 2013 uno studio di fattibilità per la riattivazione cui fece seguito il 1° luglio una dichiarazione di impegno del sottosegretario alle Infrastrutture e ai Trasporti per il ripristino della linea completa fino a Lagonegro.

Nel 2018 viene proposto un progetto della Regione Campania per la riapertura a fini turistici.

Nel 2021 viene proposto di realizzare l'alta velocità SA-RC attraverso il Vallo di Diano.

### **Dati principali**

Lunghezza: 78,247 km

Apertura: 1886-1892

Chiusura: 1987

Ultimo gestore: Ferrovie dello Stato

Elettrificazione: no

Scartamento: Ordinario

Stazioni e fermate: Sicignano degli Alburni, Castelluccio, Galdo, Petina, Auletta, Pertosa, Polla, Atena, Sala Consilina, Sassano-Teggiano, Padula, Montesano-Buonabitacolo, Casalbuono, Casaletto Spartano-Battaglia, Lagonegro

### **Stato attuale**

Linea non ufficialmente soppressa ma in stato di abbandono, ancora armata per l'intera estesa.

<p><b>Proposta di Realizzazione di una Stazione di Interconnessione nel Vallo di Diano tra il nuovo tracciato della Linea AV/AC Salerno Reggio Calabria e la Linea Ferroviaria - Sicignano Lagonegro</b></p>
--

Il Comitato per la riapertura della Linea Ferroviaria Sicignano - Lagonegro propone al Governo di prevedere già nel progetto preliminare del nuovo tracciato della Salerno Reggio Calabria una Stazione nel Vallo di Diano <sup>1</sup> sulla linea AV/AC (vel. max 250 km/ora) interconnessa con la linea Sicignano-Lagonegro, "temporaneamente sospesa", ma che se riaperta al traffico commerciale permetterebbe ai treni regionali, della Sicignano-Lagonegro, di circolare sulla nuova linea, viaggiando a 160 km/ora, così come oggi avviene sulla linea AV/AC tra Salerno e Napoli, via ferroviaria a monte del Vesuvio.

Senza la stazione di interconnessione con la linea Sicignano-Lagonegro, l'Alta Velocità non apporterebbe alcun beneficio al Vallo di Diano, al Lagonegrese, all'Alta Val d'Agri e dalla Valle del Melandro, in Basilicata.

Una stazione di interconnessione è prevista, secondo progetto, solo a Baronissi, con la linea Salerno-Mercato S. Severino.

Senza stazioni di interconnessione con la linea tradizionale si farebbe la fine della Ciociaria, in cui si vedono passare i treni AV, senza che i treni regionali in circolazione sulla Roma-Cassino possano, per ragioni tecniche, transitare sulla linea AV (vel. max. 300 km/ora).

**Il Comitato Auspica che i Sindaci, le Regioni e i parlamentari facciano propria questa proposta e che la sostengano in tutte le sedi opportune. Tra le tante voci che arrivano dal territorio si evidenzia il pensiero del Sindaco di Capaccio- Paestum, Franco Alfieri, che ritiene stupida la competizione del Cilento con il Vallo di Diano e intelligente realizzare la nuova tratta e potenziare quella esistente prevedendo più treni, non limitandoli quindi al fine settimana ed ai mesi estivi.**

---

<sup>1</sup> Il **Vallo di Diano** è una fertile conca, la cui ampia fascia pianeggiante di fondovalle è posta tra i 450 e i 480 m s.l.m., nel sud della regione Campania al confine con la Basilicata, parte della regione storica della Lucania. È composto da 15 comuni della provincia di Salerno e conta 60.319 abitanti

## STAZIONI e FERMATE

		<a href="#">per Salerno</a>
	0+000	<a href="#">Sicignano degli Alburni</a>
		<a href="#">per Potenza</a>
	6+266	<a href="#">Castelluccio</a> * 1939 <sup>[10]</sup>
	8+755	<a href="#">Galdo</a>
	11+905	<a href="#">Petina</a>
	16+355	<a href="#">Auletta</a>
	22+140	<a href="#">Pertosa</a> * 1936 <sup>[11]</sup>
	26+809	<a href="#">Polla</a>
		<a href="#">linea FCL per Marsico Nuovo</a>
	33+917	<a href="#">Atena</a> / <a href="#">Atena Lucana (FCL)</a>
	40+650	<a href="#">Sala Consilina</a>
	45+455	<a href="#">Sassano-Teggiano</a>
	49+745	<a href="#">Padula</a>
	55+514	<a href="#">Montesano-Buonabitacolo</a>
	64+661	<a href="#">Casalbuono</a>
	71+416	<a href="#">Casaletto-Battaglia</a>
----		
		confine <a href="#">Campania-Basilicata</a>
	78+247	<a href="#">Lagonegro (FCL)</a> / <a href="#">Lagonegro (RFI)</a>
		